CATIBIO
AZIENDA AGRICOLA a POLLEGIO

di STEFANO FRISOLI

L'azienda agricola di Caritas Ticino: un vivaio di buone idee

Sono passati 5 anni da quando l'azienda agricola di Pollegio ha intrapreso un nuovo corso. In questi anni diverse azioni di miglioramento sono state implementate ma di fondo c'è stata una intuizione che ha determinato le successive scelte: l'agricoltura può essere innovazione.

Sembra quasi paradossale che all'alba del nuovo millennio, con la tecnologia che oggi fa oggettivamente cose straordinarie, si possa immaginare che dai campi agricoli venga veicolata innovazione. Eppure nei fatti questo sta accadendo. Accade nella stanca Europa ma anche nel resto del mondo. Il settore primario è attraversato da fortissimi movimenti tellurici che lo rilanciano come nuovo modello economico. Non tutte le agricolture però sono agenti di cambiamento virtuoso. C'è un'agricoltura agro-industriale oggi messa sul banco degli imputati perché ha costruito un modello agricolo fortemente energivoro, quasi virulento, perché come i virus si nutre fino a far morire l'ospite. Brucia le risorse e le esaurisce. Un modello insomma destinato ad implodere. Accanto a questa modalità produttiva è cresciuta una domanda di senso rispetto all'impostazione generale. Le risposte sono state molteplici nei trent'anni precedenti ma si è affermata la crescita di un approccio diverso al processo produttivo. Un approccio capace di includere e di aggregare nei territori. L'agricoltura biologica incarna questa nuova modalità di fare agricoltura sostenibile che produce alimenti sani. L'azienda agricola ora biologica di Pollegio si muove in questo filone di ragionamento. La scelta del biologico ha innestato una serie di cambiamenti e sperimentazioni. Al consolidamento della produzione orticola, si sono affiancate in un primo momento le arnie per la produzione del miele (una decina di casse che producono miele biologico), la piantumazione di alberi da frutto (meli per lo più) che quest'anno cominceranno a dare i loro primi frutti (e non in senso lato), la produzione dei lamponi (con la trasformazione dei terrazzamenti dove un tempo c'erano le viti) e dei mirtilli (che ci vede impegnati dal 2014 nel recupero e la gestione diretta di un campo oramai in disuso in Val Verzasca). L'azienda agricola biologica di Caritas Ticino di Pollegio ha ora un nuovo logo CATIBIO che identifica i prodotti ma diventa un elemento di cornice delle varie attività come per esempio il lancio della Biocassetta con prodotti biologici di stagione destinata ai privati aggregati in gruppi di acquisto o che ritirano le singole cassette nei nostri Catishop. Biocassetta che può essere ordinata direttamente tramite la nuova mail aziendale catibio@caritas-ticino.ch. Mail aziendale che rientra nel nuovo piano di comunicazione che utilizza da sempre la rivista di Caritas Ticino come veicolo di informazioni ma che si è dotata anche della nuova pagina web CATIBIO a cui si accede attraverso il sito istituzionale di Caritas Ticino www.caritas-ticino.ch.

Altro passaggio importante è stato quello di diventare azienda formatrice inserendo due apprendisti di Mezzana nel quadro di un progetto sperimentale concertato con l'Ufficio Assistenza (USSI), o la partenza dapprima in sordina ma oggi sempre più convinta del vivaio di piantine orticole biologiche con l'ottenimento nel corso del 2015 del label Pro Specie Rara, fino ad arrivare al nuovo progetto cantonale di intervento contro le piante invasive (neobiote) sul territorio ticinese, con la costituzione di una squadra dedicata (costituita da persone in assistenza) che si occupa dell'estirpazione di queste infestanti. Come accorgersi di questi cambiamenti? Basta fare un visita in azienda o guardando il sito internet. Ma forse alla fine basta solo guardare la Biocassetta e ci si accorgerà che contiene davvero tante "buone" idee. ■

BIOCASSETTA
OGNI SETTIMANA
PRESSO I NOSTRI CENTRI

➤ *Un operaio del settore agricolo*
Programma Occupazionale di Caritas Ticino, *Pollegio Pasquerio*

2015 UNA BUONA ANNATA

di STEFANO FRISOLI

La stagione non è ancora finita, ma è possibile stilare un parziale bilancio di questo 2015. L'azienda agricola biologica quest'anno ha consolidato la produzione orticola. Produrre con continuità e con qualità nelle rotazioni stagionali era l'obiettivo e possiamo ritenerci soddisfatti del risultato.

BACK CARITAS TICINO

Il richiamo continuo è quello di alzare costantemente lo standard e nel tempo gli accorgimenti tecnici inseriti hanno contribuito ad alzare il livello. L'apertura alla vendita diretta ai privati, con lo spaccio aziendale e con la vendita della Biocassetta settimanale, apre il confronto ad una dialettica nuova con un'utenza diversa che ancor più ci spinge all'attenzione sui prodotti e all'attenzione al servizio.

I primi riscontri sono mediamente positivi e ci incoraggiano a proseguire su questa strada.

Ci sono ancora ampi margini di miglioramento ma molto è stato fatto e il 2015 rappresenta un anno importante nella direzione di una costante crescita della nostra professionalizzazione aziendale.

Il 2015 è stato anche l'anno dell'avvio definitivo del vivaio biologico con la produzione di piantine da orto. Molto positiva è stata la collaborazione con l'associazione ProSpecieRara. Strategica per noi la collaborazione con un'associazione così importante a livello svizzero per il suo ruolo nella conservazione delle specie antiche e rare e per il lavoro anche culturale che svolge nel panorama agricolo elvetico. Il mercatino di Castel San Pietro di Stabio e quello di Giubiasco in collaborazione con la Con.Pro.Bio. sono stati momenti importanti sia per la vendita delle piantine che per crescita di consapevolezza rispetto al nostro posizionamento nel settore. Ci sono anche qui, le condizioni per poter aumentare le vendite e le collaborazioni anche con altri orticoltori ticinesi.

Il 2015 inoltre abbiamo aumentato le produzioni di miele (acacia, castagno e millefiori) oltre alla prima vera raccolta di mirtilli nell'impianto che gestiamo dal 2014 in Val Verzasca.

Molti fronti in cui siamo impegnati per una nuova dimensione multifunzionale che l'azienda agricola biologica ha sviluppato nel complesso. Questo sforzo di moltiplicazione delle attività nasce dalla costante esigenza di rendere sostenibile economicamente l'azienda ma anche per rendere visibile e riconoscibile Caritas Ticino anche attraverso la vendita dei nostri prodotti. Crescita delle vendite e maggiore riconoscibilità del nostro brand sono gli elementi base per poter raggiungere i veri obiettivi: aumentare le possibilità di ricollocamento sul mercato del lavoro delle persone inserite nei nostri programmi occupazionali attraverso un lavoro concreto e misurabile che aumenti competenze e conoscenze e chissà magari consenta di creare posti di lavoro veri proprio nelle nostre strutture.

Cercare di far crescere la componente tecnica aprendo nuovi settori sono gli strumenti che rendono possibile e credibile il nostro lavoro di sostegno all'inserimento lavorativo di tutte quelle persone che vivono un'esperienza lavorativa in Caritas Ticino.

Acquistare allora una nostra Biocassetta, piuttosto che acquistare vestiti e mobili nei nostri Catishop o donare vestiti usati nei cassonetti verdi di Caritas Ticino distribuiti su tutto il territorio ticinese diventa un modo concreto di sostenere una politica attiva del lavoro e una difesa intelligente del nostro territorio. ■

azienda agricola biologica di Caritas Ticino a Pollegio

CAtiBIO

➤ *Un operaio del settore agricolo*
Programma Occupazionale di Caritas Ticino, *Pollegio Pasquerio*